

## manuale d'uso

# Ganci sottotegola cl. "A2"

Rev. Apr. 2011

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

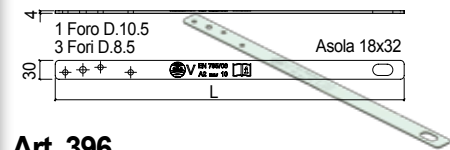
I "ganci sottotegola" sono elementi strutturali in acciaio che permettono di creare punti di ancoraggio a cui collegarsi, con dispositivi di protezione individuale, durante lavori di manutenzione su tetti.

Costruiti in forme diverse per soddisfare esigenze di adattamento ai vari tipi di coperture, sono rispondenti alle indicazioni dettate dalla norma **EN 795**.

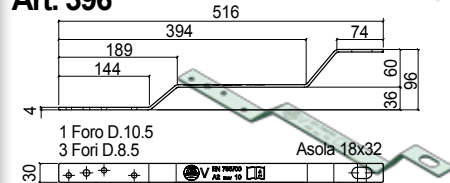
Di facile installazione, essi possono essere collocati in vari punti del tetto, integrandosi perfettamente con l'estetica della copertura. Possono essere fissati su legno, cemento e acciaio, utilizzando adeguati fissaggi indicati per ogni tipo di supporto (viti, tasselli, bulloni).

**Art. 394** (L=750)

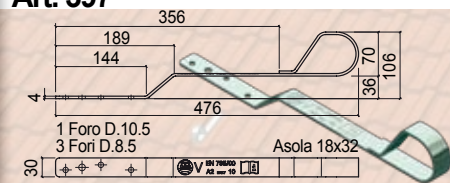
**Art. 395** (L=555)



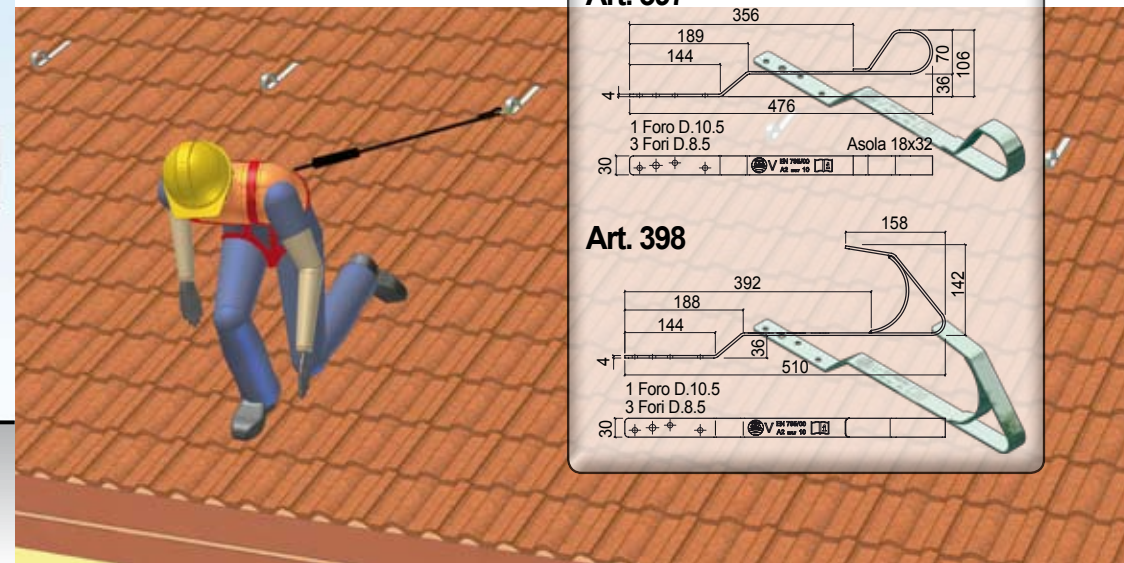
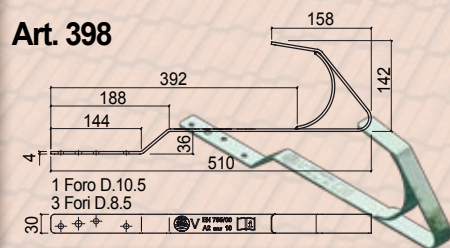
**Art. 396**



**Art. 397**



**Art. 398**



## CONDIZIONI DI GARANZIA

Il costruttore garantisce l'attrezzatura contro i difetti di fabbricazione o vizi di materiali difettosi per il periodo di legge.

Il costruttore non risponde di eventuali danni diretti o indiretti a persone o cose conseguenti ad usi impropri dell'attrezzatura o ad errata installazione e comunque ad azioni non contemplate da questo manuale.

Eventuali difetti, danni o incompletezza della fornitura, vanno immediatamente segnalati al costruttore mediante comunicazione scritta e controfirmata dal vettore al ricevimento della merce.



### IMPORTANTE

**Il manuale costituisce parte integrante dell'attrezzatura ed è quindi indispensabile conservarlo integro ed in luogo sicuro durante tutta la vita dell'attrezzatura stessa.**

## AVVERTENZE E LIMITAZIONI



### ATTENZIONE

- Si raccomanda, prima di ogni uso, di controllare l'integrità dei ganci; gli ancoraggi non devono presentare alcun segno di corrosione e/o deformazione, la marcatura deve essere leggibile in ogni sua parte.
- Prima di ogni impiego è inoltre necessario verificare che i dispositivi utilizzati siano in regola con le prescrizioni relative all'ispezione periodica annuale.
- Gli ancoraggi non vanno utilizzati nel caso in cui siano stati sottoposti a sollecitazioni violente, ad esempio a seguito di una caduta, oppure sorgano dubbi circa il suo uso in sicurezza. Il riutilizzo deve essere autorizzato per iscritto da personale competente.
- L'attrezzatura deve comunque essere sottoposta a ispezione annuale da parte di personale competente.
- **Si consiglia di non utilizzare i ganci durante perturbazioni atmosferiche (pioggia, neve), con temperature inferiori allo zero e/o nel caso di presenza di ghiaccio.**
- Qualora anche uno solo dei criteri sopra esposti faccia emergere dubbi circa le buone condizioni del dispositivo è fatto assoluto divieto di utilizzo - **Non utilizzare l'attrezzatura, se si dubita della sua sicurezza.**
- Questo prodotto va utilizzato unicamente da persone con un addestramento adeguato e in buone condizioni psicofisiche.
- E' vietato l'impiego del dispositivo da parte di personale sotto l'effetto di alcolici, droghe o farmaci che potrebbero compromettere il livello di attenzione dell'utilizzatore durante l'uso normale e in emergenza.
- Sono vietate modifiche, ritocchi o aggiunte al dispositivo, anche se di entità ritenute non rilevanti. Eventuali modifiche, ritocchi o aggiunte non autorizzati, rendono nulla la garanzia del prodotto.
- E' vietato l'impiego del dispositivo per qualsiasi utilizzo diverso da quelli descritti nella presente nota informativa.
- Per garantire un impiego in sicurezza è necessario consultare e osservare le indicazioni contenute in tutti i manuali di istruzione relativi a tutti i componenti del sistema anticaduta utilizzato (DPI), inclusi quelli dei connettori (per esempio i moschettoni). Verificare attentamente che il funzionamento di uno o più componenti non interferisca con il corretto funzionamento di altri componenti del sistema, con conseguente introduzione di una situazione di pericolo.
- Le operazioni di sollevamento, trasporto, installazione, messa in funzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie, ecc. devono essere svolte da personale qualificato ed autorizzato, il quale deve operare secondo le indicazioni riportate nel presente manuale e nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza.
- Indossare casco, guanti, scarpe antinfortunistiche ed un vestiario idoneo al fine di evitare impedimenti e/o impigliamento pericoloso verso/dalla attrezzatura.

## DICHIARAZIONE DELL'INSTALLATORE

Il sottoscritto .....

Legale rappresentante della Ditta.....

Con sede in via..... Comune di .....

Esercente attività di .....

Iscritto alla C.C.I.A.A. di..... n°.....

In merito ai lavori di posa di dispositivi di ancoraggio sull'immobile sito in

via..... nel Comune di .....

### Dichiara quanto segue:

I dispositivi di ancoraggio (UNI-EN 795) di classe A2

modello (specificare il modello e la casa costruttrice) .....

Sono stati messi in opera secondo le indicazioni del costruttore e la norma UNI-EN 795 appendice A

Sono stati posizionati sulla copertura come:

- Da disegno riportato alla pagina successiva.
- Da planimetria allegata.

Le caratteristiche dei dispositivi di ancoraggio e le istruzioni sul loro corretto utilizzo sono depositate presso:

- Il proprietario dell'immobile.
- L'amministratore.
- Esposte in prossimità dell'accesso alla copertura.



### ATTENZIONE

Sarà cura del proprietario dell'immobile mantenere le attrezzature installate in buono stato al fine del mantenimento nel tempo delle necessarie caratteristiche di solidità e resistenza.

La manutenzione deve essere affidata a personale qualificato ed eseguita con le modalità e la periodicità indicata nel manuale d'uso.

Firma dell'installatore

Firma del proprietario dell'immobile

.....

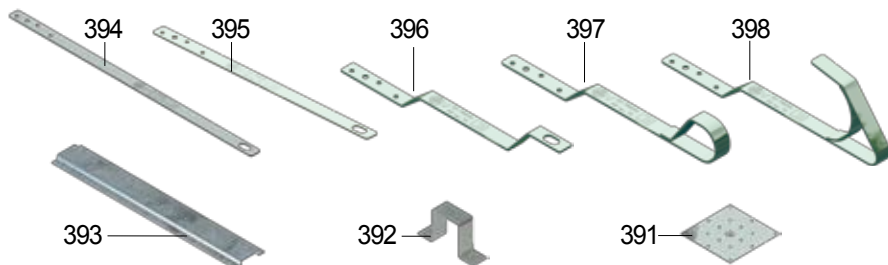
.....

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Edoardo Barletta  
Legale rappresentante della Ditta C.S.C. S.r.l.  
Con sede in Via Costituzione, 60 - Comune di Correggio - Reggio Emilia  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n°183131 - Reg. Soc. Trib. RE IT01402910358  
Dichiara che:

I dispositivi di ancoraggio di classe **A2** (UNI EN 795) denominati

### "GANCI SOTTOTEGOLA E ACCESSORI PER GANCI SOTTOTEGOLA":



SONO STATI REALIZZATI CONFORMEMENTE ALLE INDICAZIONI CONTENUTE  
NELLA NORMA UNI EN 795/DICEMBRE 2002.



### ATTENZIONE

Le caratteristiche dei dispositivi di ancoraggio e le istruzioni sul loro corretto utilizzo sono contenute nel manuale d'uso.  
Sarà cura dell'acquirente mantenere le attrezzature in buono stato al fine del mantenimento nel tempo delle necessarie caratteristiche di solidità e resistenza.  
Il controllo dello stato di conservazione ed efficienza, deve essere affidato a personale qualificato ed eseguito prima di ogni utilizzo e comunque con periodicità non superiore a tre anni.

CORREGGIO, 01 Aprile 2011

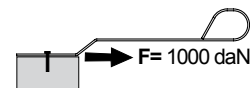
(Luogo e data)

C.S.C. S.R.L.  
ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA  
Via Costituzione, 60  
42015 Correggio (RE)  
P.IVA e C.F. 02209660352

*Barletta Edoardo*  
(Nome e firma o timbratura equivalente  
della persona autorizzata)

## CARATTERISTICHE TECNICHE

Ciascun gancio può essere utilizzato come punto di ancoraggio da un solo operatore.  
In caso di caduta, i carichi trasferiti alla struttura di supporto (fabbricato), sono:



Il valore è quello previsto dalla normativa per le prove statiche e dinamiche, ed accertato dalle prove effettuate da ente notificato di vari campioni su strutture in c.a. e legno.

- Prova dinamica:  
applicazione del carico derivante dalla caduta libera totale di 2.5 m di una massa di 100 kg.
- Prova statica:  
applicazione di un peso di 1000 kg per la durata di 3 minuti.

Il carico di utilizzo è previsto nella direzione dell'asse del gancio, come indicato da figura.

## MONTAGGIO



### ATTENZIONE

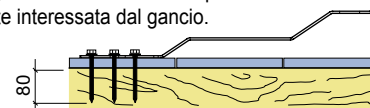
- Il montaggio dei ganci deve essere eseguito secondo le indicazioni di progetto che dovranno prevedere, oltre al numero ed ai tipi di ancoraggio, i modi di fissaggio (tasselli, viti e bulloni) più idonei, in relazione ai carichi ed al supporto su cui vengono montati.  
**E', quindi, compito dell'installatore (progettista) verificare che le strutture alle quali il sistema viene agganciato sia idoneo a sopportare i carichi trasferiti;**
- proteggere il perimetro del fabbricato per evitare che durante il periodo di installazione e messa in funzione possano cadere componenti od attrezzi, creando pericolo a persone, animali e cose. E', in ogni caso, obbligatorio transennare l'area sottostante per evitare il passaggio di persone nelle zone di pericolo;
- il montaggio dei ganci deve essere eseguito utilizzando mezzi di protezione adeguati, tipo piattaforme di lavoro o altri sistemi certificati equivalenti, per evitare il pericolo di cadute;
- posizionare i ganci nei punti stabiliti dal progetto (su elementi portanti della struttura) ed eseguire il fissaggio sui supporti (legno, cemento o acciaio) mediante viti, tasselli o bulloni.

### ANCORAGGIO SU LEGNO:

Per le strutture in legno (legno strutturale in zona non fessurata), utilizzare n° 3 viti da legno d.8x80, completamente inserite.

**Nota:** gli elementi componenti il tavolato (dove esistente), devono essere adeguatamente ancorati alla parte strutturale in prossimità della parte interessata dal gancio.

Legno strutturale



### ANCORAGGIO SU CEMENTO ARMATO:

Per le strutture in cemento armato (Rck ≥ 300 daN/cm² - C 25/30), utilizzare n° 1 tassello Fischer MR10, o equivalente, con inserimento minimo del tassello di 60 mm.

Cemento armato

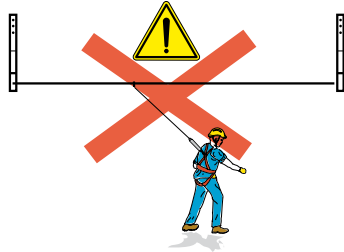


Per ancoraggio su acciaio, utilizzare n° 1 bullone M10

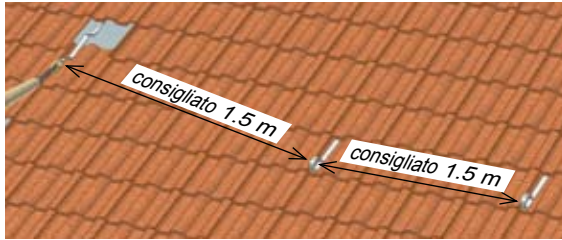




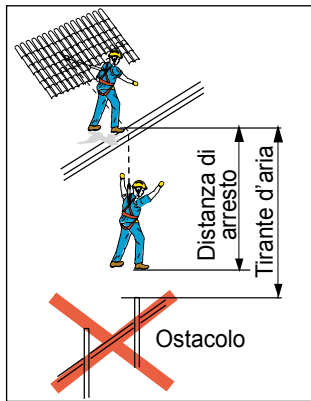
**ATTENZIONE**  
Per la direzione prevista del carico di utilizzo, i ganci non possono essere utilizzati come componenti di linee vita, ma solo come ancoraggi singoli.



Il montaggio deve prevedere l'installazione dei ganci a distanze consigliate di m 1.5 l'uno dall'altro in modo da permettere all'operatore di agganciare e sganciare la protezione individuale, formata da doppio cordino, rimanendo sempre agganciato con almeno un cordino.



Verificare che sotto le possibili zone di caduta non vi siano ostacoli ad una distanza inferiore alla distanza di arresto.



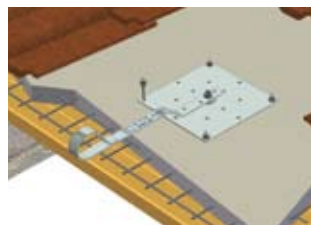
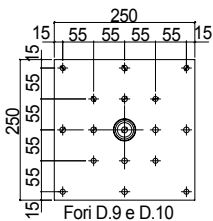
Un utilizzo importante dei ganci sottotegola, è quello di creare un percorso di collegamento tra il punto di salita e la linea vita (quando esistente).



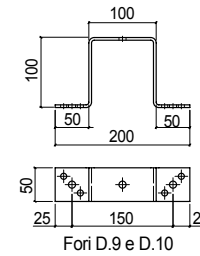
#### ACCESSORI PER IL MONTAGGIO

Dove non è possibile installare direttamente i ganci sottotegola su travi e/o travetti, la "CSC" fornisce, su richiesta, alcuni accessori che possono aiutare a risolvere molti casi di installazione speciale:

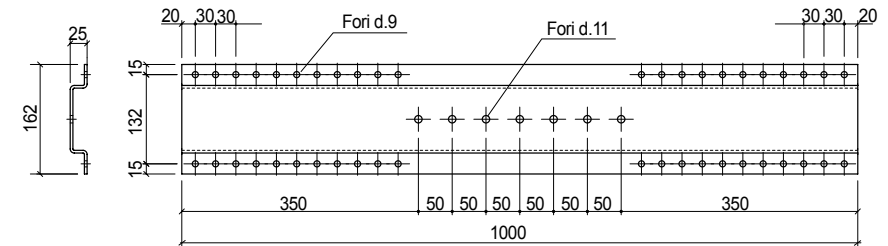
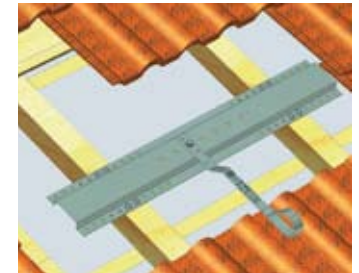
391- Piastra ripartitrice di carico



392- Cavallotto di spessoramento



393- Profilo di collegamento travetti



A montaggio ultimato, provvedere ad ingrassare le parti metalliche che andranno coperte, per evitare il formarsi di ruggine; eseguire la copertura del tetto, intorno ai ganci, in modo corretto per evitare infiltrazioni d'acqua; eseguire una corretta documentazione, da tenersi in loco ed in bella vista, per consentire a quanti usufruiranno di questi ancoraggi, di operare in sicurezza.

**La normativa in vigore UNI EN 795 rende obbligatoria la segnalazione del sistema su cartello con riportato in modo indelebile:**

- nome della ditta installatrice;
- distanza di caduta libera tra il piano di calpestio e l'ostacolo più vicino;
- data di installazione;
- date dei successivi controlli (almeno ogni 12 mesi).



**Un corretto utilizzo ed una buona e costante manutenzione dell'attrezzatura sono indispensabili per garantire l'efficienza e la sicurezza.**